



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 42 DEL 25/01/2017

COSTITUZIONE PROVVISORIA PARTE STABILE FONDO PER LE RISORSE
DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2017 - (ARTT. 31 E 32
CCNL 22/01/2004)

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 04

SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE
UMANE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Claudia Rufer

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Visto l'art. 31 del CCNL 22/1/2004, che reca la disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cd. "risorse decentrate") stabilendo in particolare che:

- a) le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'articolo 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- b) le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti, tra l'altro, dall'applicazione delle norme contrattuali di cui all'articolo 15 comma 1, lettere d), e), k), m), n) e commi 2, 4 e 5 (quest'ultimo per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica);
- c) resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento;

Tenuto conto che le risorse decentrate stabili determinate per l'anno precedente subiscono variazioni annuali per effetto delle disposizioni contrattuali vigenti;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della parte stabile del fondo per le risorse decentrate del personale dell'Ente per l'anno 2017, al fine di impegnare la spesa relativa alla parte della retribuzione, avente carattere continuativo e predeterminato (PEO, indennità di comparto, posizioni organizzative, etc), gravante sul fondo stesso;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, e s.m.i., che ha determinato, nel periodo 2011/2014, l'applicazione di misure di contenimento delle risorse annualmente destinate al salario accessorio;

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo” eliminando per tale anno l'obbligo di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio, confermando altresì gli effetti riduttivi realizzati nel quadriennio 2011-2014”*;

Vista la circolare della RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, ad oggetto: *“Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n.*

147/2013”;

Visto l'art. 1 comma 236 della Legge di stabilità 2016, in base alla quale “*a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”;

Vista la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione;

Vista la d.d. n. 784 del 6/11/2015 con la quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 96 del 15/7/2015, si è provveduto alla costituzione del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2015;

Vista la d.d. n. 888 del 07/12/2016 con la quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 75 dell'11/5/2016, come integrata con deliberazione G.C. n. 156 del 3/11/2016 si è provveduto alla costituzione del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2016;

Dato atto che, poichè nell'anno 2014 non erano state operate decurtazioni sull'importo del fondo come costituito, neppure in sede di conguaglio, né nel fondo anno 2015, costituito con d.d. n. 784/2015, né, conseguentemente, nel fondo anno 2016, di cui alla richiamata d.d. n. 888/2016, è stata apportata la “decurtazione permanente” di cui al richiamato articolo 1, comma 456 della legge 147/2013;

Visto il parere n. 27, rilasciato in data 23/12/2016, con cui il collegio dei revisori dei conti certifica “*la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di accordo del CCDI per l'anno 2016 per un ammontare complessivo di € 790.773,92 con i vigenti limiti normativi ed i vincoli di bilancio per l'esercizio 2016*”;

Considerato che il sopra richiamato art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016 prevede che l'applicazione del tetto costituito dal fondo 2015 e la riduzione del fondo in proporzione alle cessazioni, operi “*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della Legge 7.8.2015 n. 124...*”;

Preso atto che a tutt'oggi tali decreti non sono stati emanati, si ritiene in via prudenziale, di costituire la parte stabile del fondo 2017 nel medesimo importo dell'anno 2015 (costituente tetto di spesa), benchè i risparmi derivanti dalle RIA dei cessati costituiscano un legittimo incremento della parte stabile medesima, e gli stessi siano stati inseriti anche nella parte stabile del fondo 2016, certificato dal collegio dei revisori come sopra riportato;

Ritenuto di provvedere alla definizione dei risparmi RIA all'atto di complessiva determinazione, comprendente anche le risorse variabili, del fondo medesimo, così come all'inserimento di eventuali altri incrementi che dovessero essere stabiliti dal nuovo CCNL, il cui iter di contrattazione sta per essere avviato, dando atto che in tale sede si provvederà alla verifica del rispetto dei limiti di cui sopra, qualora ancora operanti;

Visti :

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti:

- il CCNL 31/03/99;
- il CCNL 01/04/99;
- il CCNL 05/10/01;
- il CCNL 22/01/04;
- il CCNL 09/05/06;
- il CCNL 11/04/08;
- il CCNL 31/07/09;
- le direttive fornite dall'ARAN;

Ritenuto di provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1) - di costituire provvisoriamente, per le motivazioni esposte in premessa, che si danno per integralmente richiamate e riportate, la parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, per complessivi euro 735.286,64, così come risulta dalla scheda allegata alla presente sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) - di dare atto che:

- l'importo di cui sopra corrisponde esattamente all'analogo importo costituito per l'anno 2015, pertanto al netto dei risparmi relativi alla Ria dei cessati per gli anni 2016 e 2017, di cui all'art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001, che saranno conteggiati all'atto di complessiva costituzione del fondo medesimo, comprendente anche le risorse variabili,

- in sede di costituzione complessiva del fondo 2017 si provvederà anche sia all'eventuale inserimento degli incrementi che dovessero essere stabiliti dal nuovo CCNL, il cui iter di contrattazione sta per essere avviato, che alla verifica del rispetto dei limiti di cui sopra, (tetto costituito dal fondo 2015, eventuale riduzione proporzionale al rapporto assunzioni/cessazioni) qualora ancora operanti;

- l'importo di cui sopra è suscettibile di aggiornamento a seguito di eventuale verifica del

procedimento di calcolo seguito, ove si rendesse necessario;

3) - La relativa spesa di Euro 735.286,64, farà carico sugli appositi capitoli del bilancio di previsione 2017 e del bilancio di previsione 2018 (relativamente agli importi da liquidarsi a consuntivo), come da tabella allegata alla presente sub B);

4) - di individuare nella persona del sottoscritto dirigente il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

UFFICIO STIPENDI

ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE
E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 25/01/2017

Firmato

RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)